



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Roma, 10 dicembre 2021

Con riferimento alla puntata di Report di lunedì 6 dicembre, in particolare al servizio a firma Daniele Autieri "Febbre a 90", la Federazione Italiana Giuoco Calcio precisa quanto segue, con esplicita richiesta di rettifica nella prossima puntata:

- Nella suddetta trasmissione, viene citata una 'lettera riservata' della Covisoc del 30 giugno us in cui sono riportate richieste in merito alla ricapitalizzazione delle perdite dei Club, facendo allusivamente intendere che la FIGC non abbia voluto deliberatamente mantenere un regime severo nelle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati. A tal proposito, risulta opportuno sottolineare in premessa la proficua interlocuzione tra FIGC e Covisoc, basata sul rispetto dei ruoli, uno politico e l'altro tecnico, ma è anche doveroso riscontrare (visto che nessuna richiesta è pervenuta ai nostri uffici da alcun componente della Vostra Redazione) che la materia poi oggetto della missiva era già stata discussa nella riunione di maggio del Consiglio Federale, in sede di approvazione delle Licenze Nazionali. In quella occasione, è stato chiarito come non si potesse prevedere alcuna 'specialità' alle Società di calcio rispetto a quanto riconosciuto dalla normativa emergenziale a tutte le società di capitali e, nello specifico, con l'art.6 del DL 23/2020 (perdita di esercizio), come convertito dalla Legge 178/2020, con l'art.60 del DL 104/2020 (sospensione degli ammortamenti) nonché all'art.110 del DL 104/2020 (rivalutazione dei beni d'impresa);
- Inoltre, si fa riferimento a ritardi nel pagamento degli stipendi dei tesserati di un numero non precisato di Società di Serie A: tale ricostruzione è priva di fondamento perché, in base alle scadenze federali, tutti i Club hanno ottemperato al pagamento degli stipendi nei termini previsti, sia se si prende in considerazione l'iscrizione al campionato (nel mese di giugno devono aver pagato lo stipendio del mese di maggio), sia se si prendono in considerazione le altre mensilità da saldare entro il 30 settembre (giugno e luglio);
- Nell'intervista all'ex presidente del Chievo Luca Campedelli, lo stesso afferma che per la giustizia sportiva endofederale 'le regole per i nemici si applicano e per gli amici si interpretano' senza che l'autore del servizio lo contraddica o lo stesso conduttore specifichi come, nel giudizio



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- sull'ammissione al campionato, la Società Chievo non è stato dalla giustizia federale, bensì è stata giudicata per ben 15 volte solo da organi di giustizia esofederali (Collegio di Garanzia dello Sport, Tribunale Amministrativo del Lazio e Consiglio di Stato). In altri termini, il Chievo si è visto respingere tutti i ricorsi presentati alla giustizia ordinaria, sia al Tar che al Consiglio di Stato, che hanno confermato il provvedimento di non ammissione deciso dal Consiglio Federale della FIGC;
- In relazione ai gravissimi e ripetuti riferimenti di presunti ritardi dell'azione della Procura Federale della FIGC sul tema oggetto del servizio, riportiamo di seguito le risposte rese a mezzo mail dal Procuratore Federale Giuseppe Chinè e che, tenuto conto dell'omissione nel montato andato in onda il 6 dicembre us, chiediamo di citare integralmente e dalle quali si evince il corretto operato della stessa Procura:

1) Quando è stata aperta l'indagine sportiva sulle plusvalenze?

L'indagine della Procura Federale è stata aperta su "Segnalazione della Co.Vi.So.C." in data 26 ottobre 2021. L'indagine è ancora in corso, atteso il volume di documenti da analizzare, ed è stata affidata ad un pool di componenti della Procura Federale, esperti in materia;

2) Le segnalazioni della Covisoc alla Procura Generale risalgono a diversi mesi fa. Da allora la giustizia sportiva ha aperto indagini o preso provvedimenti?

Nei mesi precedenti la Segnalazione dell'ottobre scorso, la Procura Federale ha interloquuto con la Co.vi.so.c., sul fenomeno delle plusvalenze, al fine di permettere alla Co.vi.so.c. di avere contezza degli indirizzi giurisprudenziali su questa materia complessa e ciò ha permesso alla Co.vi.so.c. di definire e predisporre la segnalazione in esame;

3) Dalle indagini della Covisoc emergono una serie di operazioni a specchio, le stesse messe in evidenza dalla Procura di Torino. La procura federale si è attivata per verificare se queste operazioni sono reali o fittizie?

La Procura Federale, acquisite informazioni dalla stampa dell'indagine "Prisma" della Procura della Repubblica di Torino, si è immediatamente attivata per interloquire con gli inquirenti, come si evince dallo stesso comunicato stampa della stessa Procura della Repubblica del 26 novembre 2021, per ottenere documentazione ostensibile. La Procura della Repubblica ha già trasmesso una parte degli atti ostensibili;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Tanto si doveva per ripristinare la corretta informazione e la completa esposizione di fatti che, come riportati nella suddetta puntata del 6 dicembre, hanno leso l'immagine e distorto l'operato della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

In assenza di opportuna rettificata, la FIGC si riserva di tutelare la propria onorabilità nelle sedi opportune.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Via Gregorio Allegri, 14 – 00198 Roma – t. +39 06 84911 - press@figc.it – www.figc.it



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO